

**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, li 05/10/2023

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Risoluzione alla mozione P.G. 0147990/2023 del 18/09/2023 sul contrasto al fenomeno degli immobili commerciali sfitti e gli incentivi alle attività di vicinato.

PREMESSO CHE

Il fenomeno della desertificazione commerciale ha colpito in maniera preoccupante il centro storico di Ferrara e numerose frazioni del nostro comune negli ultimi anni, anche a causa degli aumenti esponenziali dei costi di gestione dovuti alla crisi energetica, al rincaro degli affitti ed alle chiusure forzate del periodo pandemico.

CONSIDERATO CHE

Negli ultimi due anni le indicizzazioni Istat sono salite in maniera esponenziale: l'adeguamento relativo a marzo 2022 era del +6,4%, mentre nel marzo 2023 è salito a + 7,4%.

La recente rivalutazione ISTAT ha comportato per diverse attività commerciali del centro storico che hanno in essere contratti di locazione con il Comune di Ferrara un aggravio medio del canone pari o superiore al 10%, con spese che in alcuni casi arrivano a superare 10 mila euro in un trimestre.

Il Comune, in quanto proprietario di numerosi immobili, potrebbe giocare un ruolo importante per fermare la corsa al rialzo degli affitti che rischia di trasformare il centro storico in una vetrina esclusiva di grandi catene commerciali, sfumandone l'identità, e allo stesso tempo mette a rischio le tante attività imprenditoriali a conduzione familiare che animano il tessuto economico cittadino.

Molti proprietari privati di locali ad uso commerciale stanno già rinunciando, nei limiti del possibile, all'applicazione delle indicizzazioni ISTAT per venire incontro alle necessità dei propri affittuari, in una fase congiunturale ancora dettata da incertezza economica e forte aumento dei costi energetici.

POSTO CHE

Per contrastare la chiusura di attività commerciali, il Comune di Ferrara e la Camera di Commercio hanno erogato risorse pubbliche per mitigare l'aumento dei costi di gestione, in particolare le spese energetiche, tramite bandi rivolti agli esercenti.

Il Comune di Ferrara prevede modalità di canone calmierato per le nuove attività commerciali che vogliono insediarsi in locali di sua proprietà, con una riduzione dell'affitto nei primi tre anni pari al 50, 30 e 10% del prezzo di mercato. Misura richiamata nella mozione di cui all'oggetto.

EVIDENZIATO CHE

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con il plauso di tutte le istituzioni e associazioni di categoria, ha da poco approvato una legge regionale sull'economia urbana finalizzata a rendere le attività commerciali il motore della crescita economica e sociale dei centri urbani.

All'approvazione della legge succitata, seguirà un nuovo bando regionale che sosterrà gli imprenditori nella riqualificazione della loro attività per impronta energetica, sicurezza, accessibilità e digitalizzazione attraverso un fondo complessivo da 18 milioni di euro.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A verificare la possibilità di ridurre gli effetti dell'indicizzazione ISTAT sui contratti d'affitto in essere tra Comune, pubblici esercizi e attività commerciali al dettaglio, in modo da evitare ulteriori rincari nel corso del 2024.

Ad avviare un percorso partecipato con le associazioni di categoria, le associazioni dei proprietari immobiliari, la Camera di Commercio, altri enti pubblici e religiosi per individuare misure volte a calmierare i costi di affitto per le attività commerciali di medie e piccole dimensioni presenti in città, anche approfittando delle opportunità aperte dalla nuova legge sullo "*sviluppo dell'economia urbana, qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi*" della Regione Emilia-Romagna.

Il Consigliere Comunale Gruppo PD

Davide Nanni

